



**STRATEGIE E POLITICHE PER LA COESIONE TERRITORIALE**  
**(A-L e M-Z)**  
ICAR/20 – 6 CFU  
**A.A. 2019-20**

**Prof. Flavia MARTINELLI**

Tel. cell. 335 6328501

e-mail: [fmartinelli@unirc.it](mailto:fmartinelli@unirc.it)

RICEVIMENTO: il giovedì dalle 14:30 alle 15:30 presso il DARTe previo appuntamento per e-mail.

## PROGRAMMA DEL CORSO

**NOTA BENE:** La frequenza al corso è obbligatoria e le presenze saranno verificate. Gli studenti sono tuttavia liberi di frequentare il corso sia nell'orario della mattina (8:30 -13:30 per gli studenti in corso A-Z), sia nell'orario del pomeriggio (14:00-19:00 corso di riallineamento per studenti A.A. precedenti), secondo le loro preferenze e/o esigenze: la lezione della mattina sarà sempre identica a quella del pomeriggio.

### Descrizione sintetica dell'insegnamento e obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire i fondamenti teorici, i supporti metodologici e le conoscenze tecniche di base per comprendere: a) i *processi di trasformazione* della città e del territorio; b) il ruolo e l'evoluzione degli *strumenti di intervento pubblico* per il governo di tali trasformazioni, nell'ambito delle più ampie politiche di sviluppo e coesione territoriale, con particolare riferimento al *Mezzogiorno d'Italia nel periodo che va dal dopoguerra ad oggi*.

Obiettivo formativo del corso è rendere gli studenti in grado di analizzare e contestualizzare nel tempo i processi di trasformazione del territorio, nonché di conoscere e padroneggiare gli strumenti di intervento pubblico disponibili per governare tali processi, sostenere lo sviluppo socioeconomico e favorire la coesione territoriale.

### Programma del corso

Il corso si articola in due percorsi paralleli: a) *teorico*; b) *applicativo*.

#### **A. Percorso teorico (4 CFU)**

Nel primo percorso – di apprendimento teorico sulla base di lezioni *ex cathedra* e studio individuale – sono impartite conoscenze su:

- Elementi di *teorie dello sviluppo socioeconomico e processi di trasformazione del territorio* nel contesto del Mezzogiorno d'Italia, dal dopoguerra ad oggi (dibattito economico sullo sviluppo; dinamiche demografiche e sociali; struttura ed evoluzione delle attività economiche; processi di urbanizzazione).
- *Strategie e strumenti di intervento pubblico* messi in atto nel Mezzogiorno dal dopoguerra ad oggi per governare lo sviluppo e le trasformazioni territoriali (Cassa per il Mezzogiorno; Legge 64/1986; programmazione negoziata; politiche europee di coesione, Programmi Operativi Regionali (POR), strumenti di programmazione integrata e strategica).

Le lezioni del percorso teorico sono articolate come segue:

## *Indice delle lezioni*

INTRODUZIONE. ECONOMIA, SOCIETÀ, TERRITORIO E INTERVENTO PUBBLICO

PARTE PRIMA. L'INTERVENTO STRAORDINARIO: ASCESA E DECLINO DELL'INTERVENTO PUBBLICO NAZIONALE NEL MEZZOGIORNO (1950-92)

1. La 'Grande trasformazione' (1950-80): intervento 'nazionale' e Cassa per il Mezzogiorno. Industrializzazione, modernizzazione e inurbamento.
2. Crisi e ristrutturazione (1980-92): fine del modello fordista di sviluppo e ultima riforma dell'Intervento Straordinario. Abusivismo e urbanizzazione diffusa.

PARTE SECONDA. LA NUOVA POLITICA PER IL MEZZOGIORNO TRA PROGRAMMAZIONE EUROPEA E SVILUPPO LOCALE (DAL 1992 A OGGI)

3. Il paradigma dello sviluppo locale (1992-2000): soppressione dell'Intervento Straordinario, programmazione negoziata (Patti territoriali, Contratti d'area) e finanziamenti europei (Fondi strutturali e politica di coesione). Dall'urbanistica prescrittiva alla pianificazione strategica e negoziata.
4. La 'regionalizzazione' della programmazione europea e della legislazione urbanistica (2000 →): luci e ombre dell'intervento pubblico nel Mezzogiorno tra finanziamenti europei e programmazione locale.
5. Il quadro di programmazione 2014-20 (la strategia 'Europa 2020' per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva)

### ***B. Percorso applicativo (2 CFU)***

Il secondo percorso – a carattere applicativo – è scandito da alcune esercitazioni pratiche da svolgere individualmente, in aula e a casa, a supporto e come approfondimento della formazione teorica. Le esercitazioni verranno spiegate e impostate in classe (si consiglia di portare il proprio PC), per poi essere sviluppate a casa. In classe si svolgeranno anche le revisioni collegiali degli elaborati. NON saranno svolte revisioni individuali.

#### *Indice delle esercitazioni*

1. Elaborazioni statistiche su dati Istat (tabelle, grafici e cartogrammi) (\*)
2. Highlights dal Rapporto Svimez 2019
3. Una storia di emigrazione (intervista)
4. Un progetto realizzato dalla Cassa per il Mezzogiorno (intervista)
5. Un'azione realizzata in ambito POR (intervista)

(\*) L'esercitazione 1 (elaborazioni statistiche su dati Istat) vale 2 CFU. Gli studenti di Economia Applicata (corso di riallineamento) NON sono tenuti a svolgere l'Esercitazione 1, ma solo la 2, la 3, la 4 e la 5.

## **Modalità di svolgimento del corso**

### ***Modalità di frequenza***

La frequenza è obbligatoria. Non saranno ammessi all'esame gli studenti con meno del 70% di presenze alle lezioni. La frequenza sarà accertata all'inizio e alla fine di ogni lezione tramite firma su apposito registro.

Gli studenti lavoratori possono essere esonerati dall'obbligo di frequenza, ma sono tenuti a prendere specifici preliminarmente accordi con la docente (entro e non oltre la terza settimana di lezione)

TUTTI gli studenti che intendono sostenere l'esame sono tenuti a iscriversi al corso entro e non oltre la terza settimana di lezione (dopo questo termine non saranno più accettate iscrizioni). L'iscrizione si effettua iscrivendosi a una delle 3 mailing list associate al corso: 1) Politiche e strategie per studenti in corso; 2) Politiche e strategie per studenti AA.AA. precedenti (riallineamento); 3) Economia applicata AA.AA. precedenti (riallineamento). Come già sottolineato, indipendentemente dalla mailing list di registrazione, gli studenti sono liberi di frequentare al mattino o al pomeriggio.

### ***Tipologia delle attività formative***

*Lezioni.* Le lezioni ex cathedra ammontano complessivamente a 40 ore.

*Esercitazioni.* Alla spiegazione, impostazione, e revisione collegiale in aula delle esercitazioni, che gli studenti sono tenuti a completare individualmente fuori dall'orario di lezione, sono dedicate complessivamente 20 ore.

### ***Lavoro autonomo dello studente***

Per sostenere l'esame finale gli studenti sono tenuti a: 1) studiare il materiale didattico assegnato; 2) svolgere tutte le esercitazioni assegnate. Il monte ore di studio individuale per svolgere queste attività è stimato in circa 90 ore.

### ***Risultati attesi (acquisizione di conoscenze da parte dello studente)***

Alla conclusione del corso ci si attende che lo studente sia in grado di : a) comprendere e contestualizzare nel tempo le dinamiche di trasformazione del territorio e l'evoluzione degli strumenti di intervento pubblico, con particolare attenzione al territorio del Mezzogiorno d'Italia; b) orientarsi nel panorama complesso dell'attuale strumentazione per il governo del territorio e per la coesione territoriale e padroneggiare gli strumenti più recenti di programmazione integrata e strategica, siano essi di emanazione regionale, nazionale o Europea.

### **Modalità di valutazione dell'apprendimento**

L'esame finale consiste in: 1) una *prova orale* in cui al candidato è chiesto di esporre alcuni argomenti del programma; 2) la valutazione degli *elaborati* prodotti per la parte di esercitazione.

NOTA BENE: Per agevolare gli studenti relativamente alla parte teorica dell'apprendimento, sono previste due sessioni di **esonero** orale facoltativo sulla prima parte del programma (uno prima delle vacanze di Natale e l'altro subito dopo, prima della sessione invernale di esami).

### **Materiale didattico e bibliografia di riferimento**

Per la *parte teorica* l'apprendimento si basa sulle *Dispense del corso* fornite dal docente. Per la *parte di esercitazione e attività pratica* il lavoro si basa sulle tracce e sul materiale didattico forniti dal docente durante il corso. **Tutto il materiale didattico di riferimento – dispense, powerpoint delle lezioni, tracce e altro materiale utile per le esercitazioni – è man mano reso disponibile *on line***, sulla pagina del corso, accessibile dalla pagina riservata di ogni studente. Le altre letture consigliate sono facoltative.

#### ***Dispense del corso***

Martinelli, F. (2018) *Intervento pubblico, economia, società e territorio nel Mezzogiorno. La 'Questione Meridionale' dal dopoguerra ad oggi*, Reggio Calabria: Università Mediterranea di Reggio Calabria.

#### ***Sitografia***

<http://www.dps.tesoro.it/>

<http://www.agenziacoesione.gov.it/>

<http://www.svimez.info>

<http://www.formez.it/>

<http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>

#### ***Altro materiale didattico***

Martinelli, F. (2013) The Southern Question in Italy. Regional development discourses and strategies from 'national' policy to 'Euro-local' programmes, in Martinelli, F., Moulaert, F. and Novy A. (a cura di), *Urban and Regional Development Trajectories in Contemporary Capitalism*, Oxford and New York: Routledge

Barillà, S., Fera, G. and Martinelli, F. (2013) Reggio Calabria, Southern Italy. A peripheral city between path-dependency and path-shaping, in Martinelli, F., Moulaert, F. and Novy A. (a cura di), *Urban and Regional Development Trajectories in Contemporary Capitalism*, Oxford and New York: Routledge

Martinelli, F. (2009) 'Regional development: Cassa per il Mezzogiorno', in R. Kitchin e N. Thrift (a cura di) *International Encyclopedia of Human Geography*, Oxford: Elsevier.

F. Barca (2006) *Italia frenata. Paradossi e lezioni della politica per lo sviluppo*, Roma: Donzelli Editore

Bevilacqua P. (1992) *Breve storia del Mezzogiorno*, Roma: Donzelli